



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Catania

28 Aprile 2022

AGEVOLAZIONI ED AIUTI PER LE IMPRESE FEMMINILI

Il fondo Impresa femminile

Dott.ssa Giovannella Biondi
ODCEC di Catania

IL FONDO IMPRESA FEMMINILE

Il Fondo è volto a sostenere imprese femminili (intese come imprese a prevalente partecipazione femminile e lavoratrici autonome) di qualsiasi dimensione, con sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale, già costituite o di nuova costituzione, attraverso la concessione di agevolazioni nell'ambito di una delle tre seguenti linee di azione:

- a.incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili;**
- b.incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili;**
- c.azioni per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile.**

A chi e' rivolto

Le agevolazioni si rivolgono alle:

- Imprese femminili costituite da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- Lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- Persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile;
- Imprese femminili costituite da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- Lavoratrici autonome in possesso della partita IVA aperta da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

A chi è rivolto

L'impresa a prevalente partecipazione femminile, è intesa come impresa che, in funzione della tipologia imprenditoriale, presenta le seguenti caratteristiche:

- - la società cooperativa e la società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale;
- - la società di capitale le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- - l'impresa individuale la cui titolare sia una donna;
- - la lavoratrice autonoma (la lavoratrice la cui attività è ricompresa nell'ambito dell'articolo 1 della legge n. 81/2017, inclusa la libera professionista iscritta agli ordini professionali e l'esercente una delle professioni non organizzate in ordini o collegi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 4/2013)

A chi è rivolto

Il Fondo sostiene, inoltre, azioni per la diffusione della cultura e la formazione imprenditoriale femminile, attuate dal Soggetto gestore, sulla base di un piano di attività condiviso con il Ministero, attraverso iniziative per la promozione del valore dell'imprenditoria femminile nelle scuole e nelle università, per la diffusione di cultura imprenditoriale tra le donne, di orientamento e formazione verso percorsi di studio nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, di sensibilizzazione verso professioni tipiche dell'economia digitale e attraverso azioni di comunicazione per diffondere la cultura femminile d'impresa e promuovere i programmi finanziati dal Fondo stesso.

Cosa finanzia

Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile ovvero per lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili, nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

Sono escluse: la produzione primaria di prodotti agricoli, pesca, acquacoltura e silvicoltura.

Cosa finanzia

Le iniziative devono, inoltre:

- essere realizzate entro ventiquattro mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- prevedere spese ammissibili non superiori a 250.000,00 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento presentati da imprese femminili di nuova costituzione o costituite da non da più di 12 mesi, ovvero non superiori a 400.000 euro al netto d'IVA per i programmi di investimento volti allo sviluppo e al consolidamento di imprese femminili costituite da più di 12 mesi.

Le spese ammissibili

Le spese ammissibili sono riportate nella normativa di riferimento e nell'allegato 2 al D.D. 30 Marzo 2022, e di seguito in breve si riportano:

- Immobilizzazioni materiali: impianti, macchinari e attrezzature nuove;
- Opere edili nel limite del 30% dell'investimento ammissibile;
- Immobilizzazioni immateriali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: acquisizione di brevetti, programmi informatici e soluzioni tecnologiche;
- Servizi in cloud;
- Personale dipendente assunto a tempo determinato e/o indeterminato, dopo la data di presentazione della domanda, impiegato funzionalmente nell'attività d'impresa oggetto dell'agevolazione;

Le spese ammissibili

- Capitale circolante:
 - Nel limite del 20% delle spese ammissibili per le agevolazioni concesse per la nascita di nuove imprese femminili o per lo sviluppo di imprese femminili costituite entro 36 mesi alla data di presentazione della domanda;
 - Nel limite del 25% delle spese ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda, per le imprese costituite da oltre 36 mesi;

Non sono ammissibili le spese relative a beni usati, imposte e tasse, oneri previdenziali e assistenziali, l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), l'acquisto di automezzi ad eccezione di quelli strettamente necessari per l'attività d'impresa e spese effettuate mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

Le spese ammissibili riportate nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale 30 Marzo 2022

Nell'allegato 2 vengono riportate alcuni maggiori specifiche in merito alle spese ammissibili che di seguito si riportano:

a) **immobilizzazioni materiali** con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata. Rientrano, tra l'altro, in tale categoria, le seguenti voci di spesa:

- spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature;
- macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché i predetti beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale;
- opere edili, esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile, strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato;

Le spese ammissibili riportate nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale 30 Marzo 2022

b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, ivi incluse:

- le spese per acquisizione di brevetti;
- le spese per acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa femminile. A titolo esemplificativo, sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale;

c) *servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale*;

d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;

Le spese ammissibili riportate nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale 30 Marzo 2022

e) esigenze di capitale circolante, nei seguenti limiti:

- nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili, per le agevolazioni concesse per la nascita delle imprese femminili ovvero per lo sviluppo di imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda;
- nel limite del 25% delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda, per le agevolazioni concesse per il rafforzamento delle imprese femminili costituite da più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda. La predetta media è determinata:
 - tenuto conto dell'importo dei costi di cui alle voci 6), con esclusione di quelle afferenti alle merci, 7) e 8) dello schema civilistico del conto economico (art. 2425 codice civile), desumibili dai bilanci approvati relativi ai tre esercizi precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione. Qualora il bilancio dell'esercizio immediatamente precedente a tale data non sia stato approvato, l'importo dei costi di cui sopra, limitatamente a tale esercizio, è determinato sulla base del bilancio provvisorio appositamente predisposto;

Le spese ammissibili riportate nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale 30 Marzo 2022

- attribuendo un peso pari a 1,5 agli importi delle spese relativi agli esercizi 2020 e 2021, coincidenti con lo stato emergenziale connesso alla pandemia Covid-19.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e devono essere connesse al sostenimento, nell'arco di realizzazione dell'iniziativa agevolata, delle seguenti tipologie di spesa:

a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;

b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;

c) godimento di beni di terzi, quali le spese di affitto relative alla sede aziendale ove viene realizzato il progetto imprenditoriale; canoni di leasing e costi di noleggio relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;

d) oneri per la garanzia di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto 30 settembre 2021.

Le agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti dell'articolo 22 (“Aiuti alle imprese in fase di avviamento”) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (Regolamento GBER) ovvero, per le imprese che non soddisfino le condizioni dei cui al predetto articolo 22 del Regolamento GBER, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (Regolamento «de minimis») e assumono la forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, anche in combinazione tra loro.

- Il finanziamento, della durata massima di 8 anni, è a tasso zero e non è assistito da forme di garanzia.
- La forma e la misura delle agevolazioni sono articolate in funzione delle linee di azione e dell'ammontare delle spese ammissibili previste nei programmi di investimento. In particolare è previsto quanto segue:

Le agevolazioni per le nuove imprese ed imprese costituite da meno di 12 mesi

Nuove imprese e imprese costituite da meno di 12 mesi

Gli incentivi per la nascita e lo sviluppo delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la sola forma del contributo a fondo perduto per un importo massimo pari a:

- 80% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00;

Le agevolazioni per le nuove imprese ed imprese costituite da meno di 12 mesi

- 90% delle spese ammissibili e comunque fino a euro 50.000,00, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili non superiori a euro 100.000,00 nel caso di donne disoccupate che intendono avviare un'attività di impresa;
- 50% delle spese ammissibili, per i programmi di investimento che prevedono spese ammissibili superiori a euro 100.000,00 e fino a euro 250.000,00;

In aggiunta a tali agevolazioni, per le imprese beneficiarie sono previsti servizi di assistenza tecnico-gestionale, fruibile in parte attraverso servizi erogati dal Soggetto gestore, in parte in forma di voucher per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi.

Le agevolazioni per le imprese costituite da oltre 12 mesi

Per quanto riguarda gli incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato e sono articolate come di seguito indicato:

- per le imprese femminili costituite da oltre 12 mesi e non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili, e sono ripartite in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e in forma di finanziamento agevolato;

Le agevolazioni per le imprese costituite da oltre 12 mesi

- per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

Le agevolazioni per le imprese costituite da oltre 12 mesi

I programmi di investimento devono prevedere spese ammissibili non superiori a 400.000 euro al netto d'IVA .

In aggiunta a tali agevolazioni, per le imprese beneficiarie sono previsti servizi di assistenza tecnico-gestionale, fino all'importo massimo di 5.000,00 euro per impresa fruibile in parte attraverso servizi erogati dal Soggetto gestore, in parte in forma di voucher per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi.

Le agevolazioni in breve

Si riporta di seguito scheda di Invitalia riepilogativa agevolazioni:

INVITALIA Fondo Impresa Donna
Legge Bilancio 2021
capo II e III - 1^ azione (agevolazioni)

DM 30/09/2021 (le modalità di funzionamento e la data di avvio saranno fissate da **circolare** MISE)

DD 30/03/ 2022 (**circolare che indica termini e modalità di presentazione delle domande**)

1. Incentivi per le «imprese femminili»



Tipologie di **spese ammissibili**: beni materiali, beni immateriali, sw/cloud, personale dipendente (collegate al prog di impresa)

La richiesta di erogazione delle agevolazioni

L'impresa può fare richiesta di erogazione solo dopo la firma del provvedimento di concessione. Invitalia erogherà il contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta o dalla data delle eventuali integrazioni necessarie

Le agevolazioni sono erogate in base alla realizzazione degli investimenti.

Max 2 SAL con erogazione proporzionale della quota relativa al Capitale Circolante:

Primo SAL: tra 40 e 80% Fatture quietanzate / non quietanzate

SAL a saldo/unica soluzione: Fatture quietanzate

L'impresa può richiedere l'anticipo del 20% dell'agevolazione, svincolato dall'avanzamento del programma di spesa, entro 6 mesi dalla firma del provvedimento di concessione, ed è previsto che l'importo venga erogato entro 20 giorni dalla richiesta.

La documentazione da produrre

La documentazione da allegare alla domanda di agevolazione è differenziata a seconda che i progetti siano:

1.progetti di avvio per le imprese femminili da costituire (Capo II del Decreto 30/09/21)

2.progetti di avvio per imprese femminili costituite da meno di 12 mesi (Capo II del Decreto 30/09/21)

3.progetti di sviluppo per imprese femminili costituite da più di 12 mesi (Capo III del Decreto 30/09/21)

La domanda di agevolazione è un documento che comprende un piano d'impresa (business plan) in cui sono riportate le informazioni sull'impresa, la descrizione dell'intero progetto e programma di investimenti. Sul sito di Invitalia nella modulistica e' disponibile lo schema di piano d'impresa



La documentazione da produrre

Sul sito di Invitalia è disponibile la modulistica suddivisa per le tre tipologie di progetti sopra elencate, la documentazione da allegare alla domanda riportata che per la maggior parte consiste in una serie di dichiarazioni DSAN ed è suscettibile di aggiornamenti e deve intendersi definitiva solo al momento dell'apertura dello sportello.

Oltre alla suddetta modulistica è necessario allegare alla domanda i seguenti documenti, in base alla tipologia di impresa:

- per le imprese individuali costituite e le attività di lavoro autonomo avviate: **certificato di attribuzione partita IVA**
- per le società costituite: **atto costitutivo e statuto**
- per le attività libero-professionali: attestazione di **iscrizione all'ordine professionale** di riferimento

Termini e modalità di presentazione delle domande

- Le agevolazioni sono concesse con una procedura valutativa a sportello.
- Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica che sarà messa a disposizione in un'apposita sezione del sito internet del Soggetto gestore, www.invitalia.it
- L'apertura dei termini, le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione sono definite nel decreto direttoriale 30 marzo 2022 - Fondo impresa femminile, di seguito si riportano le date previste dal decreto:

Termini e modalità di presentazione delle domande

Per accedere al portale di Invitalia e presentare la domanda è necessario essere in possesso di :

- **identità digitale** (SPID, CNS, CIE)
- **firma digitale**
- **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** del legale rappresentante della società già costituita, oppure della persona fisica in qualità di socio o soggetto referente della proponente

Termini e modalità di presentazione delle domande

Nuove imprese costituite da non più di 12 mesi:

- Compilazione della domanda dalle ore 10:00 del 5 maggio 2022;
- Presentazione a partire dalle ore 10:00 del 19 maggio 2022;

Imprese costituite da oltre 12 mesi:

- Compilazione della domanda dalle ore 10:00 del 24 maggio 2022;
- Presentazione a partire dalle ore 10:00 del 7 giugno 2022;

La valutazione delle domande di agevolazione

La valutazione delle domande di agevolazione prevede la verifica dei requisiti formali e l'esame di merito.

La verifica dei requisiti formali consiste nell'accertare il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di legge dei proponenti e dell'iniziativa imprenditoriale.

L'esame di merito comprende due fasi: l'analisi delle informazioni presenti nella domanda di finanziamento e negli allegati per approfondire tutti gli aspetti descritti nel piano di impresa. E a seguire un colloquio di valutazione con l'impresa femminile richiedente

Non è prevista **una** graduatoria, ogni domanda viene valutata indipendentemente dalle altre e viene ammessa se raggiunge il punteggio minimo di 21 punti su 41.

La valutazione delle domande di agevolazione

I criteri di valutazione sono indicati nell'allegato 1 del Decreto direttoriale del 30 marzo 2021, e riguardano i seguenti ambiti:

- Il team imprenditoriale
- Il presidio del processo produttivo
- L'analisi di mercato e l'opportunità di mercato individuata
- La fattibilità tecnico economica del progetto
- Impatto sociale, occupazionale, ambientale, valorizzazione del made in Italy

Il colloquio di valutazione è obbligatorio:

- Fa parte dell'iter di valutazione
- Può essere svolto solo dalle imprese proponenti
- Verte su tutto il progetto imprenditoriale

La valutazione delle domande di agevolazione

PREMIALITA' :

Progetti ad alta tecnologia: max 4 punti + 2 se per la transizione digitale

- Risultati di ricerca scientifica o tecnologie brevettate
- Meccanica avanzata, robotica, big data, blockchain,
- Tecnologie a supporto di processi di ideazione, produzione, commercializzazione, ...

Transizione digitale:

- Creazione, sviluppo o distribuzione di contenuti digitali
- Gestione su sistemi cloud di grandi quantità di dati
- Software digitali per il miglioramento dell'ambiente di lavoro e delle condizioni dei Lavoratori,.....

La Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 193,8 milioni:

Avvio d'impresa	€ 47 milioni	Riserva PNRR per il SUD*	15,5 milioni
Ampliamento o consolidamento	€ 146,8 milioni	Riserva PNRR per il SUD*	48,5 milioni

***Regioni:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

La normativa

Normativa

- [Decreto Direttoriale 30 Marzo 2022](#)
- [Decreto interministeriale 24 novembre 2021](#)
- [Decreto interministeriale 30 settembre 2021](#)
- [Articolo 1, commi da 97 a 103, della legge n.178 del 30 dicembre 2020 \(Legge di bilancio per il 2021\)](#)

Fonti : <https://www.invitalia.it/>
<https://www.mise.gov.it/>

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Giovannella Biondi
28 Aprile 2022
ODCEC di Catania